



Feralpi Stavolta non c'è alternativa: bisogna vincere

Stasera, contro il Piacenza, l'esordio casalingo di Remondina è partita da ultima spiaggia

SALÒ Debutto casalingo per la FeralpiSalò del nuovo tecnico Gian Marco Remondina, che ospita (inizio ore 20.30) il Piacenza di Francesco Monaco. L'attaccante verdeblù Michele Tarallo ha definito quella di oggi come una gara da ultima spiaggia. E indubbiamente lo è: dopo cinque sconfitte in sei partite, la Feralpi ha bisogno di ottenere la prima vittoria stagionale. Il Piacenza nonostante sia una nobile decaduta, è una squadra che attualmente non regge il confronto con il Pergocrema affrontato domenica scorsa dai gardesani. Per il club verdeblù quindi quello odierno è un confronto alla pari: con la scossa psicologica causata dall'avvicendamento del tecnico (da Rastelli a Remondina) e con il vantaggio del campo (si gioca al «Lino Turina») ci sono tutti i presupposti per vedere una Feralpi finalmente vincente.

«Speriamo di centrare il primo successo - ha commentato il presidente Giuseppe Pasini -, dopo il cambio in panchina ho visto una squadra più determinata e grintosa. È chiaro, abbiamo pagato lo scotto della nuova categoria, che in realtà è più di un piano superiore rispetto alla Seconda Divisione. Gli avversari non sono certo quelli dell'anno scorso e tasso fisico e agonistico sono ben differenti. Noi però abbiamo conquistato questa categoria e non vogliamo abbandonarla subito: io sono fiducioso nella mia squadra e sono sicuro che usciranno da questa crisi. Speriamo che la svolta arrivi oggi...».

Il tecnico Remondina dovrebbe cambiare qualcosa rispetto alla sfida con il Pergo. Sono tornati ad allenarsi regolarmente Cortellini e Dell'Acqua, ma solo uno dei due dovrebbe scendere in campo dal primo minuto. Nel 4-3-3 del tecnico di Trezano ci sono alcuni dubbi da sciogliere: innanzitutto l'esterno destro, con Basta e Bianchetti a contendersi la maglia numero 2. Davanti Defendi è in vantaggio su Tarallo per il ruolo di centravanti, mentre a sinistra Dell'Acqua prenderà il posto di Sala. Remondina deciderà la formazione al termine della rifinitura, che verrà svolta a Castenedolo in mattinata. Dall'altra parte Francesco Monaco dovrebbe confermare gli undici che domenica hanno sconfitto il Virtus Lanciano. Il modulo sarà un 4-5-1 che si trasforma in 4-3-3 in fase offensiva, con Guerra centravanti e Marchi-Lisi (ex Rodengo) a supporto. In sei gare il Piacenza ha conquistato 7 punti (in classifica ne ha 3, perché ne sconta 4 di penalizzazione) per effetto dei successi con Piacenza e Lanciano e del pareggio con il Portogruaro.

Enrico Passerini



Gianmarco Remondina

LEGAPRO1 - gir. B

7ª GIORNATA (12/10)	ore 20.30
Barletta-Südtirol	
Carrarese-Andria	ore 15.00
FeralpiSalò-Piacenza	
Frosinone-Triestina	
Pergocrema-Siracusa	
Portogruaro-Bassano	
Prato-Latina	
Trapani-Cremonese	ore 15.00
V. Lanciano-Spezia	

CLASSIFICA	PT	G
Pergocrema	15	6
Frosinone	12	6
Barletta	11	6
V. Lanciano (-1)	11	6
Cremonese (-6)	10	6
Trapani	10	6
Andria	9	6
Carrarese	9	6
Siracusa (-2)	9	6
Triestina	9	6
Südtirol	8	6
Portogruaro	7	6
Spezia	7	6
Latina	5	6
Piacenza (-4)	3	6
Prato	3	6
Bassano	1	6
FeralpiSalò	1	6

IL PUNTO



MEDIA INGLESE DA DIMENTICARE

Riflette la classifica, la media inglese di FeralpiSalò e Lumezzane. I gardesani viaggiano con un -11 che è tutto un programma, frutto di tre sconfitte nelle tre gare esterne e di un pareggio e due sconfitte nelle tre gare giocate in casa; un gol all'attivo (messo a segno da Tarana su calcio di punizione) ed otto al passivo il bilancio complessivo. Per il Lumezzane, invece, la media inglese è «solo» di -7, frutto di una sconfitta e due pareggi nelle tre gare interne, una vittoria e due sconfitte nelle tre gare esterne; il bilancio dei gol è invece di tre reti all'attivo (due di Gasparetto ed una di Ferrari) e dieci al passivo.

CARPI, CALORI PER LA PANCHINA

Per motivi familiari (e non c'entra quindi la sconfitta interna di domenica per mano del Taranto), il tecnico del Carpi Massimiliano Maddaloni ha rassegnato le dimissioni. Il suo posto potrebbe essere preso dall'ex rondonella Alessandro Calori (nella foto in alto), che nella passata stagione (prima dell'esonero) era sulla panchina del Padova di serie B.

f. d.

Lume In Umbria per continuare la striscia positiva

In trasferta contro la cenerentola Foligno Nicola avrà stasera gli uomini contati



Davide Nicola del Lumezzane

LEGAPRO1 - gir. A

7ª GIORNATA (12/10)	ore 20.30
Avellino-Carpi	
Benevento-Sorrento	
Foligno-Lumezzane	
Pisa-Como	ore 20.45
Reggiana-Pro Vercelli	
Spal-Pavia	
Taranto-Ternana	
Tritium-Foggia	
Viareggio-Monza	

CLASSIFICA	PT	G
Taranto (-1)	15	6
Ternana	13	6
Como	11	6
Tritium	11	6
Sorrento (-2)	10	6
Carpi	10	6
Pro Vercelli	9	6
Foggia	7	6
Pavia	7	6
Pisa	7	6
Avellino	6	6
Spal (-2)	6	6
Lumezzane	5	6
Monza	5	6
Benevento (-6)	3	6
Reggiana (-2)	3	6
Foligno (-1)	0	6
Viareggio (-1)	0	6

LUMEZZANE Corre a grandi passi il campionato di Prima Divisione e oggi regala il primo turno infrasettimanale dei due previsti in calendario. Per il Lumezzane, reduce dal pari interno con il Pisa, è in programma la trasferta sul campo del Foligno, squadra ferma ancora al palo dopo sei turni in seguito anche alla penalizzazione di un punto con la quale aveva iniziato la stagione. Sulla carta un turno da sfruttare per i rossoblù, che si troveranno di fronte un avversario privo di diversi titolari, ma deciso comunque a rompere il ghiaccio e ad ottenere la prima vittoria stagionale. Non ci sono del resto partite facili in questo campionato, anche se gli umbri hanno sbandato domenica in casa del Pavia subendo un rotondo 0-3.

Risultato che fortunatamente il Lumezzane ha dimenticato da qualche settimana, raccogliendo i cinque punti che attualmente vanta in classifica nelle ultime tre gare: «Stiamo procedendo in questa crescita graduale - afferma mister Nicola - che ci permette anche di giocare con più razionalità e serenità. Vogliamo, dobbiamo e possiamo però migliorare ancora. Ultimamente siamo scesi in campo con l'atteggiamento giusto e la squadra non è più quella che aveva subito 9 gol nelle prime tre partite senza segnare alcuno. Ora abbiamo qualche certezza in più e sono sicuro che a Foligno ci faremo valere».

Una squadra, quella umbra, costruita in economia, ma nella quale non mancano giocatori di categoria. Tra questi l'attaccante Guidone, che qualche anno fa andò in ritiro con il Lumezzane, ma perse alla fine il ballottaggio con Galabinov, guarda caso giustiziere proprio del Foligno due anni fa. Non dovrà fare invece molti ballottaggi Nicola, perché le alternative in questo momento sono abbastanza riscaldate. Fermi ancora Giosa, Inglese, Sabatucci, con Bradaschia convocato ma non ancora al meglio, c'è da fare i conti anche con la squalifica di Pini, che priva la difesa di una pedina importante e costringerà il mister a qualche alchimia. Il favorito per la sostituzione sulla mancina, trattandosi di non rivoluzionare un reparto che sta trovando a fatica un suo equilibrio, dovrebbe essere lo svedese Mollestad, il cui ruolo naturale è però quello di difensore centrale. Per il resto non sembra intenzione di Nicola di ricorrere al turn-over, anche perché la rosa in questo momento è ristretta e c'è comunque da consolidare un impianto di gioco che ha bisogno ancora di qualche messa a punto. A Foligno il calcio d'inizio verrà dato alle 20.30.

Sergio Cassamali